



**23 novembre 2023**

Verso le 08:00 ci svegliamo e prepariamo le valigie per poter lasciare libere le cabine: prossimo step: zona bar.

Aspettiamo lo sbarco e i professori ci fanno compilare un foglio che attesta tutte le attività svolte.

Verso le 10:30 sbarchiamo: l'esperienza è conclusa, ognuno torna dai propri genitori.

### **Il nostro COMMENTO:**

Da questa esperienza che ci ha offerto la nostra scuola, abbiamo imparato molto e abbiamo capito se questo è veramente ciò che vogliamo fare nella vita.

Siamo rimasti felici perché il personale ci ha accolto e spiegato tante cose interessanti, inoltre abbiamo legato di più come classe. Speriamo di poter fare altre esperienze simili al più presto!

## **LA SALUTE DEGLI YACHT**

-di Aleksandar Petkov e Gabriel Profetti, 5^DLOG

(segue dalla prima) ... batteri, virus, e parassiti che, con il passare del tempo si annidano a bordo. È la prima azienda del settore in Italia ed è diventata la prima scelta per la sanificazione per più di 250 yacht e, con una soddisfazione della clientela del 100 %, non è sorprendente vederla nella lista delle migliori aziende di nicchia.

Sono stati proprio loro nei primi anni 2008/9 a ideare ed elaborare i primi protocolli di sanificazione per muffe e contaminazioni del circuito d'acqua e da allora operano con i più alti standard qualitativi in tantissime zone d'Italia, allargandosi anche a Barcellona e Monaco e su richiesta anche in tutte le altre zone del mondo.

**Una introduzione eccellente per una compagnia eccellente:** la referente Iacomelli è stata così gentile da dedicare per ben due volte il suo prezioso tempo, un atteggiamento che mostra la passione che i dipendenti hanno verso la propria struttura e gli investimenti -che siano di capitale o di tempo- che sono decisi a intraprendere per appassionare la nuova generazione a questi campi "sconosciuti" della vita degli yacht.

Oltre a una accurata e dettagliata spiegazione sui principali fattori di contaminazione, la referente ha anche spiegato in quali biomi e in quali aree è prevalente la crescita di funghi, e ha spiegato come infatti dopo alcune escursioni i sistemi di ventilazione debbano essere ispezionati assai prima del solito check up annuale, scendendo a un lasso di tempo di soli 6 mesi.

È stata trattato anche un approfondimento sostanziale sulle varie malattie che possono contagiare i passeggeri a bordo, tra cui la più comune e pericolosa di tutte è la legionella che, sviluppandosi durante i fermi invernali, può causare febbre, dolore toracico, dispnea, cianosi e tosse. Lo sviluppo di tale patogeno si può evitare grazie a un semplice trattamento dei serbatoi d'acqua e a un'analisi microbiologica.

In conclusione, noi studenti vogliamo ringraziare la referente del tempo che ci ha dedicato, tanto più che - a distanza di pochi anni dal covid - è sempre più importante, secondo noi, essere a conoscenza di come evitare malattie che possono allargarsi a macchia d'olio...

## **Un ponte verso il futuro**

- di Aurora Agostini e Viola Cesarali 5^ CAIE

(segue dalla prima)... con grande simpatia, offrendoci dei dolcetti, e poi dividendoci in due gruppi in modo da farci fare agevolmente un giro nella struttura. Ci hanno portato a vedere i collaudi delle pompe, l'area di ventilazione e l'area logistica. Parte della classe è stata successivamente richiamata per fare uno stage di una settimana: in quell'occasione, ci hanno fatto vedere come funziona la struttura e come lavorano.

Quest'anno, a inizio scuola, l'azienda ci ha richiamato per offrirci un'ulteriore occasione di capire cosa tratta effettivamente l'impresa e darci l'opportunità durante l'estate di fare per qualche mese un tirocinio retribuito per poi essere eventualmente assunte.

Durante l'apprendistato abbiamo assistito al montaggio di pompe monofase e trifase e abbiamo così importato le nostre conoscenze assimilate sui banchi di scuola nella vita reale, con tanta soddisfazione! Poi siamo state nel reparto di collaudo, dove le pompe vengono collegate a tubo di aspirazione e tubo di mandata e vengono raccolti i dati su un piccolo monitor che ne traccia le curve caratteristiche. Infine, siamo state nel reparto di logistica dove le pompe vengono imballate e spedite ai cantieri navali sia della zona ma anche internazionali.

Per entrambe, queste esperienze sono state fondamentali: ci hanno fatto crescere sia professionalmente che umanamente, anche perché l'azienda è formata da una grande famiglia di dipendenti che si rendono sempre disponibili per gli stagisti che hanno voglia di fare, persone che ci hanno raccontato anche un po' di loro e ci hanno lasciato un bel ricordo.

Noi consigliamo alla scuola di continuare a offrire queste opportunità ad alunni e alunne, essendo un'ottima alternativa per le persone che decidono di non intraprendere una vita per mare. Ringraziamo l'azienda *Gianneschi pumps and blowers* e anche i professori che ci hanno dato l'opportunità di creare questo ponte col mondo del lavoro.